

# NAVIGAZIONE LAGO D'ISEO SRL

## Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
<b>Sede in</b>	Via NAZIONALE 16 COSTA VOLPINO 24062 BG Italia
<b>Codice Fiscale</b>	03000970164
<b>Numero Rea</b>	BG 341099
<b>P.I.</b>	03000970164
<b>Capitale Sociale Euro</b>	50000.00 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	503000
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	si
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no

## Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.608.225	1.347.802
II - Immobilizzazioni materiali	106.507	105.627
III - Immobilizzazioni finanziarie	1.200	2.524
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>1.715.932</b>	<b>1.455.953</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze	611.560	2.827.514
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.261.991	433.210
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.855	2.750
imposte anticipate	9.437	9.437
<b>Totale crediti</b>	<b>1.273.283</b>	<b>445.397</b>
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	2.000.000
IV - Disponibilità liquide	8.462.494	3.942.511
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>10.347.337</b>	<b>9.215.422</b>
D) Ratei e risconti	9.108	34.467
<b>Totale attivo</b>	<b>12.072.377</b>	<b>10.705.842</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	50.000	50.000
IV - Riserva legale	14.743	14.743
VI - Altre riserve	606.210	586.800
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	16.572	19.411
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>687.525</b>	<b>670.954</b>
B) Fondi per rischi e oneri	5.081.430	5.210.698
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	363.256	348.603
<b>D) Debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.448.919	807.288
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.233.151	2.195.509
<b>Totale debiti</b>	<b>2.682.070</b>	<b>3.002.797</b>
E) Ratei e risconti	3.258.096	1.472.790
<b>Totale passivo</b>	<b>12.072.377</b>	<b>10.705.842</b>

# Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.826.593	2.809.007
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	(2.451.521)	402.748
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(2.451.521)	402.748
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	506.551	837.122
<b>5) altri ricavi e proventi</b>		
contributi in conto esercizio	3.649.252	3.078.214
altri	514.678	31.963
Totale altri ricavi e proventi	4.163.930	3.110.177
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>7.045.553</b>	<b>7.159.054</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.503.500	1.531.377
7) per servizi	1.636.885	1.621.808
8) per godimento di beni di terzi	1.091.756	1.104.232
<b>9) per il personale</b>		
a) salari e stipendi	2.087.654	1.954.635
b) oneri sociali	652.102	610.305
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	127.603	135.833
c) trattamento di fine rapporto	124.636	118.797
e) altri costi	2.967	17.036
Totale costi per il personale	2.867.359	2.700.773
<b>10) ammortamenti e svalutazioni</b>		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	280.198	282.354
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	246.128	242.577
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	34.070	39.777
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>280.198</b>	<b>282.354</b>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(235.566)	(121.849)
14) oneri diversi di gestione	86.590	60.442
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>7.230.722</b>	<b>7.179.137</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>(185.169)</b>	<b>(20.083)</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
<b>16) altri proventi finanziari</b>		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	39.913	26.937
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	39.913	26.937
<b>d) proventi diversi dai precedenti</b>		
altri	179.466	56.141
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>179.466</b>	<b>56.141</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>219.379</b>	<b>83.078</b>
<b>17) interessi e altri oneri finanziari</b>		
altri	101	-
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>101</b>	<b>-</b>
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>219.278</b>	<b>83.078</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>34.109</b>	<b>62.995</b>
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		

---

imposte correnti	17.537	43.584
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	17.537	43.584
21) Utile (perdita) dell'esercizio	16.572	19.411

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

## Nota integrativa, parte iniziale

### Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2024, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

### COMMENTO INIZIALE

Nel 2024 la Società ha consolidato il trend positivo di passeggeri e fatturato grazie al puntuale svolgimento dell'intero programma di esercizio e all'ottimizzazione di risorse umane, tecniche ed economiche disponibili.

Il 2024 è stato caratterizzato da importanti interventi di manutenzioni ordinarie e straordinarie della flotta e delle infrastrutture, nel puntuale rispetto delle scadenze programmate.

Gli interventi hanno riguardato in particolare le seguenti motonavi: M/N Costa Volpino, M/N Città di Brescia, M/N Lovere, M/N Marone, M/N Libeccio, M/N Sebino con un investimento da parte di Regione Lombardia pari a 409.467,14 €, oltre ad altre sostanziali risorse messe a disposizione dalla Società.

Si sono concluse le attività per la classificazione e la messa in servizio della M/N "Predore" con spese aggiuntive sostenute nell'anno a carico della Società pari a 376.279,16 €: la motonave è stata, quindi, acquisita nel patrimonio regionale.

Nell'anno è stato sottoscritto anche il contratto di appalto per il riammodernamento della M/N "Iseo", per cui la Società sosterrà spese per 1.943.552,86 €, di cui 1.588.552,86 € finanziati da Regione Lombardia e 355.000,00 € con risorse proprie.

Si è proceduto, inoltre, con l'aggiudicazione dell'appalto di adeguamento del Sistema di Bigliettazione Elettronica che prevede un investimento di 571.428,57 € di cui 400.000,00 € a carico di Regione Lombardia e 171.428,57 € a carico della Navigazione.

Si sono conclusi, relativamente alle infrastrutture, i lavori del terzo lotto di manutenzioni straordinarie e messa in sicurezza di pontili, opera 2022-N-01, e sono stati elaborati i documenti tecnici per il quarto lotto di manutenzioni straordinarie, opera 2024-N-01.

Di seguito sono riportati i dati più significativi legati all'esercizio 2024:

- Numero di passeggeri trasportati: 1.592.665 (-4% rispetto al 2023);
- Numero di ore di navigazione: 18.207 (+2% rispetto al 2023);
- Numero di chilometri totali di percorrenza 267.017 (+1% rispetto al 2023);
- Ricavi delle vendite e delle prestazioni: euro 2.859.320,73 € (+2% rispetto al 2023).

Con l'obiettivo di incrementare la professionalità e le qualifiche del personale dipendente a tempo indeterminato si è proceduto con la consueta attività di formazione, addestramento e selezione dello stesso.

Nella tabella seguente vengono specificati i costi e ricavi relativi al trasporto pubblico locale

CONTO ECONOMICO (art.2425 c.c)				T.P.L.
		2024	DATI PARZIALI	DATI TOTALI
A		VALORE DELLA PRODUZIONE		
	1)	ricavi delle vendite e delle prestazioni		2.842.010,00
	2)	contributi copertura perdite esercizio e rinnovi contrattuali		2.298.399,00
	4)	recupero accise		56.791,00
	5)	rimborsi transiti Forze dell'Ordine		4.818,00
	6)	altri proventi		1.809.400,00
	7)	variaz. mat. prime, di consumo, merci, ecc.		0,00
		Totale valore della produzione		7.011.418,00
B		COSTI DELLA PRODUZIONE		
	6)	per mat. prime, sussidiarie, consumo e merci		1.503.500,00
	7)	per servizi		1.636.885,00
	8)	per godimento di beni di terzi		1.091.756,00
	9)	per il personale		
	a)	salari e stipendi	2.087.654,00	
	b)	oneri sociali	652.102,00	
	c)	trattamnto fine rapporto	124.636,00	
	d)	oneri diversi relativi personale	2.967,00	
		Totale costi per il personale	2.867.359,00	2.867.359,00
	10)	Ammortamenti e svalutazioni		
	a)	ammortamento delle immobilizzazioni materiali	34.070,00	
	b)	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	246.128,00	
		Totale ammortamenti e svalutazioni	280.198,00	280.198,00
	11)	variaz. mat. prime, di consumo, merci, ecc.		-235.566,00
	12)	accantonamenti per rischi		0,00
	13)	altri accantonamenti		0,00
	14)	oneri diversi di gestione		86.590,00
		Totale costi della produzione		7.230.722,00
		Differenza tra valore e costo della produzione		-219.304,00
C		PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
	15)	proventi da partecipazioni		0,00
	16)	altri proventi finanziari		
	a)	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
	b)	da titoli iscritti nelle imm. e att. circ.che non sono partecipazioni	39.913,00	
	d)	proventi diversi dai precedenti	179.466,00	
		Totale altri proventi finanziari	219.379,00	219.379,00
	17)	Interessi e altri oneri finanziari		101,00
	17-bis)	utili e perdite su cambi		0,00

			101,00
		Totale (15+16-17)	219.278,00
D		RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	
18)		rivalutazioni di partecipazioni, imm. finanz., altri titoli di att. circ.	
19)		svalutazioni di partecipazioni, imm. finanz., altri titoli di att. circ.	
		Totale (18-19)	
E		PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	
20)		proventi	
21)		oneri	
		Totale partite straordinarie (20-21)	
		RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE(A-B+/-C+/-D+/-E)	-26,00
22)		imposte sul reddito di esercizio, correnti, differite e anticipate	17.537,00
		imposte relativa a esercizi precedenti	0,00
26)		UTILE o PERDITA di Esercizio	-17.563,00

## Principi di redazione

### Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, c.1, n.1, C.C., la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;

- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C..

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis quarto comma del Codice Civile. Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C.:

- n. 1) criteri di valutazione;
- n. 2) movimenti delle immobilizzazioni;
- n. 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);
- n. 8) oneri finanziari capitalizzati;
- n. 9) impegni, garanzie e passività potenziali;
- n. 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;
- n. 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;
- n. 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;
- n. 22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis c.6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori soci/azionisti, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;
- n. 22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;
- n. 22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- n. 22-sexies) nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, omettendo l'indicazione del luogo ove è disponibile la copia del bilancio consolidato;

nonché quelle previste dall'art. 2427-bis c. 1 n. 1 relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati.

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

In relazione a quanto prescritto dall'art. 2423-ter sesto comma del Codice Civile, si precisa che NON sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge.

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..

Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. c. 7, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C..

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

## **Cambiamenti di principi contabili**

### **Disciplina transitoria**

Con riferimento alle modifiche al Codice Civile introdotte dal D. lgs. n. 139/2015 che hanno comportato il cambiamento dei criteri di valutazione di talune poste e in relazione alla conseguente disciplina transitoria, si precisa che eventuali voci che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio saranno commentate nelle sezioni ad esse dedicate della presente Nota integrativa, dando evidenza dei rispettivi criteri di valutazione adottati.

## **Correzione di errori rilevanti**

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

## **Criteri di valutazione applicati**

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c.8, e nelle altre norme del C.C..

In applicazione della suddetta deroga, la società si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

## **Nota integrativa abbreviata, attivo**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

### **Immobilizzazioni**

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2024 è pari a euro 1.715.932.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in aumento pari a euro 259.979.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Si tratta di spese a carattere pluriennale e di migliorie su beni di terzi. Gli ammortamenti sono stati effettuati in funzione della residua possibilità di utilizzazione delle specifiche immobilizzazioni immateriali ai sensi del principio contabile nazionale OIC 24 e risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni ammontano, al netto dei fondi, a euro 1.608.225.

#### **Ammortamento**

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 106.507 e rettificato dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

#### **Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali**

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Il costo delle immobilizzazioni è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2024 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc.

## CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B.III per l'importo complessivo di euro 1.200.

Esse risultano composte dalla partecipazione nella Cooptur scrl

### Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III dell'Attivo, per euro 1.200, al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori.

## Movimenti delle immobilizzazioni

### B - IMMOBILIZZAZIONI

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2024	1.715.932
Saldo al 31/12/2023	1.455.953
Variazioni	259.979

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	3.392.239	762.912	-	-
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	2.044.437	655.711		2.700.148
<b>Valore di bilancio</b>	1.347.802	105.627	2.524	1.455.953
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	76.100	33.190	-	-
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	246.128	34.070		280.198
<b>Altre variazioni</b>	430.451	1.760	-	-
<b>Totale variazioni</b>	260.423	880	(1.324)	259.979
<b>Valore di fine esercizio</b>				
<b>Costo</b>	3.898.790	797.862	-	-
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	2.290.565	689.781		2.980.346
<b>Valore di bilancio</b>	1.608.225	106.507	1.200	1.715.932

## Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

## Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2024 è pari a euro 10.347.337. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 1.131.915.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

### RIMANENZE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

#### Rimanenze di magazzino

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, le Rimanenze sono iscritte nella sottoclasse C.I dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 611.560.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro -2.215.954 in quanto la nave "Predore" è stata venduta all'Autorità di Bacino.

Le rimanenze di magazzino sono costituite dai beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della società e sono valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il

- prezzo di riferimento dell'apposito listino esposto in CCIAA di Milano al 31 Dicembre 2024 per quanto riguarda la valorizzazione del carburante residuo a magazzino;
- costo medio ponderato per i pezzi di ricambio delle imbarcazioni.

I lavori in corso su ordinazione sono iscritti prudenzialmente in base al:

- *criterio della commessa completata o del contratto completato.*

Tale metodo è stato adottato nell'esercizio precedente trattandosi di lavori in corso su ordinazione di durata ultrannuale (ossia con un contratto di esecuzione che investe un periodo superiore a dodici mesi) e sussistendo i requisiti previsti dal principio contabile nazionale OIC 23.

Alla fine dell'esercizio 2024 non esistono rimanenze di questa tipologia.

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 1.273.283.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 827.886.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano i diritti di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

I crediti originatisi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentano effettivamente obbligazione di terzi verso l'impresa.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente sono stati dedotti gli incassi ricevuti.

Se ci fossero valide ragioni per ritenere alcuni crediti non realizzabili i medesimi verranno svalutati secondo il principio della prudenza.

### Crediti commerciali

I crediti commerciali, pari ad euro 139.664, sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione. In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

La rilevazione del credito e del corrispondente ricavo è avvenuta all'atto di consegna del bene indipendentemente dal passaggio di proprietà.

### ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene attività finanziarie non immobilizzate.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2024 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

### DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 8.462.494, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in aumento pari a euro 4.519.983.

## Ratei e risconti attivi

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 ammontano a euro 9.108.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro -25.359.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Risconti attivi su assicurazioni	€ 4.248
Risconti attivi per canoni licenze software	€ 1.331
Risconti attivi su fiere e mostre	€ 2.586
Risconti attivi altri	€ 943
<b>Totale</b>	<b>€ 9.108</b>

Si evidenzia che non esistono ratei e risconti attivi di durata residua superiore a cinque anni.

## Oneri finanziari capitalizzati

### Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

## Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

### Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

### Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I – Capitale

II – Riserva da soprapprezzo delle azioni

III – Riserve di rivalutazione

IV – Riserva legale

V – Riserve statutarie

VI – Altre riserve, distintamente indicate

VII – Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

VIII – Utili (perdite) portati a nuovo

IX – Utile (perdita) dell'esercizio

Perdita ripianata

X – Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Il patrimonio netto ammonta a euro 687.525 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 16.571.

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	50.000				50.000
Riserva legale	14.743				14.743
Riserva straordinaria	586.798		19.411		606.209
Varie altre riserve	2		(1)		1
<b>Totale altre riserve</b>	<b>586.800</b>				<b>606.210</b>
Utile (perdita) dell'esercizio	19.411		(19.411)	16.572	16.572
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>670.954</b>		<b>(1)</b>	<b>16.572</b>	<b>687.525</b>

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Importo	Possibilità di utilizzazione		Quota disponibile
	IMPORTI	CONDIZIONI DI UTILIZZO	TOTALI
Capitale	50.000		50.000
Riserva legale	14.743	B	14.743

Altre riserve	1	A,B,C	1
Riserva straordinaria	606.209	A,B,C	606.209
Totale altre riserve	606.210		606.210
Totale	670.953		670.953
Quota non distribuibile			64.743
Residua quota distribuibile			606.210

## Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

### Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

## Fondi per rischi e oneri

### Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire passività di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel rispetto del criterio di classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti per rischi ed oneri relativi all'**attività caratteristica e accessoria** sono iscritti fra le voci della classe B del Conto economico diverse dalle voci B.12 e B.13.

Nel presente bilancio, i Fondi per rischi ed oneri ammontano complessivamente a euro 5.081.430 e, rispetto all'esercizio precedente, si evidenzia una variazione in diminuzione di euro -129.268.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2024 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati passivi.

### Altri Fondi

La classe del passivo "B - Fondi per rischi e oneri" comprende l'importo di euro 5.081.430 relativo ad Altri fondi per rischi ed oneri stanziati per coprire passività di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo pot./svil. inv. flotta/str.	€ 2.905.000,00
Fondo acc. spese informatizzazione	€ 171.430,00
Fondo rischi atmosferici	€ 250.000,00
Fondo acc. aumenti contratt.	€ 50.000,00
Fondo acc. transizione ecologica	€ 1.350.000,00
Fondo acc. refitting m/n Iseo	€ 355.000,00

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c)

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 363.256 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in aumento di euro 14.653.

## Debiti

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 2.682.070.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 320.727.

### Debiti tributari

La classe del passivo "D - Debiti" comprende l'importo di euro 65.338 relativo ai Debiti tributari.

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella sottoclasse "C.II - Crediti".

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRAP pari a Euro 17.535.

### Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
<b>Ammontare</b>	2.682.070	2.682.070

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
<b>Acconti</b>	424.768	424.768
<b>Debiti verso fornitori</b>	1.184.080	1.184.080
<b>Debiti tributari</b>	65.338	65.338
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	109.403	109.403
<b>Altri debiti</b>	898.482	898.482
<b>Totale debiti</b>	2.682.070	2.682.070

## Ratei e risconti passivi

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 ammontano a euro 3.258.096.

Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E – Ratei e risconti" ha subito una variazione in aumento di euro 1.785.306.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Risconti passivi su abbonamenti annuali	€ 58.120
Ratei passivi personale dipendente	€ 245.466
Risconti passivi su affitti	€ 1.238
Risconti passivi su contributi	€ 2.662.855
Risconti passivi su costruzione pontili	€ 168.959
Risconti passivi credito d'imposta beni strumentali	€ 1.458
Risconti passivi bigliettazione elettronica	€ 120.000
<b>Totale</b>	<b>€ 3.258.096</b>

Si evidenzia che tra i risconti passivi esistono risconti su contributi in c/impianti che hanno una durata superiore a cinque anni poichè la competenza è stata suddivisa su un lasso di tempo di 10 anni seguendo un piano di ammortamento a quote costanti come per i corrispondenti impianti iscritti a cespite.

## **Nota integrativa abbreviata, conto economico**

### **Introduzione**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società **non** si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

## **Valore della produzione**

### **Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 4.826.593.

Si segnala che a far data dal 1<sup>a</sup> gennaio 2024 è entrato in vigore il nuovo principio contabile n. 34 "Ricavi" (di seguito anche "OIC 34") con il quale vengono raggruppate e integrate le regole contabili riguardanti la rilevazione dei ricavi, finora declinate nei principi OIC 15 "Crediti", OIC 12 "Composizione e schemi del bilancio d'esercizio" OIC 19 "Debiti" e OIC 31 "Fondi per rischi e oneri e trattamenti di fine rapporto". L'OIC 34 disciplina i criteri per la rilevazione, valutazione e presentazione dei ricavi nei bilanci redatti secondo le disposizioni del Codice Civile. Il nuovo principio si applica a tutte le transazioni che comportano l'iscrizione di ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi, indipendentemente dalla loro classificazione nel conto economico.

Tenuto conto della tipologia e del contenuto dei contratti stipulati, l'analisi svolta in merito agli impatti dell'applicazione del nuovo principio contabile OIC 34 non ha evidenziato effetti rilevanti sulla rilevazione iniziale dei ricavi e sulle valutazioni successive. I criteri di rilevazione dei ricavi già adottati dalla Società sono infatti risultati sostanzialmente allineati alle prescrizioni del nuovo principio.

### **CONTRIBUTI CONTO ESERCIZIO**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 la società ha ottenuti contributi in conto esercizio di diverse tipologie, evidenziati anche nella parte finale della presente nota integrativa.

## **Costi della produzione**

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'eventuale IVA non recuperabile viene incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B.12 e B.13.

In particolare, la voce B.7 comprende anche gli accantonamenti relativi a rischi ed oneri della gestione caratteristica pari ad € 875.181

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 7.230.722.

## Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

## Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

### Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

### Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

La società non ha accantonato imposte anticipate o differite in quanto non dovute

### Determinazione imposte a carico dell'esercizio

Le imposte correnti imputate a bilancio alla voce E.20 a) ammontano a complessivi euro 17.537

I debiti per IRES e IRAP dell'esercizio, iscritti nella classe "D - Debiti" del passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi importi rilevati nella voce E.20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2024, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

### Determinazione imposte a carico dell'esercizio

Il debito per IRAP, iscritto nella classe "D - Debiti" del passivo di Stato patrimoniale, è stato indicato in misura corrispondente al rispettivo ammontare rilevato nella voce E.20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2024, tenuto conto della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare.

Nessun costo per IRES è stato stanziato per il reddito prodotto nell'esercizio in quanto la società ha determinato un imponibile fiscale negativo.

## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2024, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata della tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 9)
- Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.)
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n. 22-quater C.C.)
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124
- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 c. 1 n. 22-septies)

### **Dati sull'occupazione**

#### **Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)**

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	12
Operai	40
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>53</b>

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

#### **Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)**

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal Consiglio di amministrazione e dal Sindaco unico al quale è affidata anche la revisione legale dei conti:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	27.479	7.280

Il compenso del Sindaco Unico ammonta ad € 7.000 di cui 3.850 per la revisione legale dei conti oltre contributi e iva.

### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

#### **Impegni e garanzie**

La società nel corso dell'anno non ha contratto alcun impegno e non ha prestato né ricevuto garanzie.

### **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

#### **Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)**

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 la società non ha posto in essere operazioni di cui all'art. 2427 primo comma n. 22-bis. C.c.

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

### Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

### Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

## Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

### Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

## Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni.

Nel corso dell'esercizio, la società ha ricevuto contributi di cui all'art. 1 c. 25 L. 124/2017 come da seguente tabella:

soggetto erogante	ricevuti/incassati	competenza	Causale
Autorità di Bacino	2.298.399	2.298.399	contributo per copertura perdite e rinnovi ccnl
Comune di Monte Isola	21.925	21.925	contributo per valorizzazione carte Monte Isola
Agenzia delle dogane	56.791	56.791	contributo su accise
Autorità di Bacino	9.130	9.130	contributo IVOL
Brescia trasporti	7.952	7.952	contributo IVOP
Autorità di Bacino	725.982	725.982	contributo per manutenzione navi, opere/infrastrutture
Agenzia delle Entrate	1.823	1.823	contributo per credito d'imposta su pubblicità
Autorità di Bacino	268.649	268.649	Contributo per riduzione ricavi
Autorità di Bacino	4.818	4.818	contributi forze d'ordine
Autorità di Bacino	142.857	142.857	contributo agevolazioni tariffarie
Autorità di Bacino	110.925	110.925	contributo copertura maggiori costi carburante

## **Altre informazioni**

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

## **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

### **Proposta di destinazione dell'utile di esercizio**

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro **16.571,86** a riserva straordinaria